



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

Provincia di Livorno

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0017907 del 31/12/2024
Class: 06-08



* 0 0 0 1 7 3 9 2 1 8 *

Campo nell'Elba, li 31/12/2024

alla cortese attenzione:

Sindaco
Dott. Arch. Davide Montauti
SEDE

OGGETTO: DEPURATORE FETOVAIA - ISTRUTTORIA TECNICA

L'impianto di Depurazione posto in località Fetovaia, gestito da ASA spa la cui autorizzazione allo scarico scade il 31.12.24 è stato oggetto, da parte del Gestore, negli ultimi anni di un intervento di revamping (approvato da AIT con DD N.141 del 14 dicembre 2021, allegato) finalizzato alla possibilità di trattare nel rispetto degli standard previsti dal D.Lgs 152/06 e LR 20/06 e Regolamento 46R i reflui collettati e non trattati oggi verso la condotta sottomarina di Fetovaia per consentirne l'adeguamento a migliori e più tutelanti standard depurativi;

ASA spa ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico ai sensi dell'Accordo di Programma (intervento n. MI_FOG-DEP03_05_0677 Codice intervento AIT) nel Comune di Campo nell'Elba, impianto identificato : " fra0002d0000032sf da Fetovaia con condotta sottomarina 1593869,63 4731138,21 288 mare 31/12/2024";

I procedimenti per il rilascio dell'AUA che contiene l'autorizzazione allo scarico non si sono perfezionati come da comunicazione della Regione Toscana del 23.12.2024 che richiede la presentazione al gestore di ulteriore documentazione e ne comunica l'archiviazione per assenza di autocertificazione di esclusione da Vinca, con avvio nuovo procedimento nel mese di Gennaio 2025;

Tutto ciò premesso, considerato che:

- il procedimento autorizzativo è in itinere ed una eventuale interruzione del servizio di Trattamento Reflui, comporterebbe senza dubbio gravi danni ambientali e problemi di salute pubblica;
- il depuratore in questione, come da Dichiarazione di Conformità allegata alla presente, redatta dal ASA Spa, risulta possedere i necessari requisiti impiantistici richiesti dalla normativa vigente e funziona regolarmente, nel pieno rispetto di limiti e parametri di legge ai sensi dell'autorizzazione provvisoria D.D. 12905 DEL 30/06/2022 con termine 31.12/2024;
- il depuratore è sottoposto a regolari controlli e campionamenti;
- il Gestore ASA spa ha dimostrato come da autorizzazione provvisoria del AUA del 30/06/22, allegata alla presente, di possedere comunque i requisiti per garantire il mantenimento del regolare esercizio dell'impianto di depurazione per quanto riguarda i limiti allo scarico ivi compresa la possibilità di intervenire in emergenza fino a completamento dei lavori di adeguamento;
- che i lavori di adeguamento si sono conclusi in data 12/11/2024 come da Verbale Ultimazione Lavori allegato alla presente;

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Piazza Dante Alighieri, 1 - 57034 MARINA DI CAMPO (LI) documento di riferimento: depuratore Fetovaia istruttoria tecnica.docx

tel. +39 0565 979342 fax. +39 0565 976921 C. F. 82001510492 P. IVA 00919910497

- PG. 1 di 2

- che il Gestore ASA Spa si trova nella necessità di proseguire l'esercizio nelle more del rilascio formale di atto di autorizzazione ai fini del collaudo e comunque per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei nuovi titoli all'esercizio;

SI RITIENE che sussistono le motivazioni tecniche e di fatto per il mantenimento in esercizio e dell'impianto in oggetto nel rispetto della precedente autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana.

CONSIDERATO ragionevole ritenere che il procedimento in itinere presso la Regione Toscana, si concluderà positivamente, al fine di sopperire alle sopracitate problematiche, si propone l'adozione di una Ordinanza Sindacale che garantisca l'esercizio del depuratore in questione, nelle more dell'ottenimento dell'Autorizzazione stessa, per un periodo di gg 30 eventualmente prorogabili.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
LL.PP./Ambiente
Arch. Priscilla Braccesi



Firmato digitalmente da:
BRACCESI PRISCILLA
Firmato il 31/12/2024 11:15
Seriale Certificato: 7300367279121760027
Valido dal 19/12/2023 al 17/12/2026
Nominel CA Firma Qualificata

Allegati:

1. Decreto n. 12905 del 30 06 2022 "autorizzazione Provvisoria allo scarico"
2. Allegato A al decreto n. 12905
3. Dichiarazione Conformità
4. Approvazione CDS DEL 14.12.24
5. Verbale Ultimazione Lavori



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore Simona MIGLIORINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12905 - Data adozione: 30/06/2022

Oggetto: "ASA SPA", Loc Fetovaia nel Comune di Campo nell'Elba (LI). Accordo di Programma di cui alla Delibera Regionale n. 1418 del 27/12/2021. Cod. intervento AIT (MI_FOG-DEP03_05_0677) - Autorizzazione Provvisoria allo Scarico ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rif. SUAP (01177760491-280621-1400). Codice Pratica (54677)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/07/2022



Signed by
**MIGLIORINI
SIMONA**
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2022AD014578

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. n. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31/05/206 n. 20”;

Vista la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 “Approvazione del Piano di tutela delle Acque”;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa” e s.m.i.;

Premesso che il Gestore del SII “ASA SPA”, P.IVA n 1177760491, con sede legale in Via del Gazometro n 9 nel Comune di Livorno (LI), ha presentato al SUAP del Comune di Campo nell’Elba (LI) in data 28/06/2021 un’istanza, acquisita al protocollo della Regione Toscana con n. 69448 in data 22/02/2022 (codice ARAMIS n 54677) per rinnovo dell’AUA per la prosecuzione dello scarico ricompreso negli interventi inseriti nell’Accordo di Programma approvato con deliberazione di Giunta n. 428 del 01/04/2019, ubicato in Loc Fetovaia nel Comune di Campo nell’Elba (LI) ed autorizzato in via provvisoria con Decreto Dirigenziale n 15470 del 26/10/2017;

Dato atto che, in riferimento alle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006, aggiornata con la L.R. 36/2021 ed all’art.19 ter del regolamento regionale n. 46/R/2008, con Delibera regionale n. 1418 del 27/12/2021 è stato approvato il nuovo testo dell’“Accordo di Programma per l’attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della l.r. 20/2006 e all’art. 19 ter del d.p.g.r. 46/R/2008” ed i relativi allegati;

Visto in particolare l’art. 14 del suddetto Accordo che dispone, in conformità di quanto stabilito dall’art. 26 della L.R. 20/2006 e dal D.P.G.R. 46/R/2008 e rispettive s.m.i, che gli scarichi ricompresi nell’Accordo stesso sono autorizzati a condizione che non compromettano il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità pianificati dal Piano di gestione e nel rispetto delle eventuali ulteriori prescrizioni contenute nell’atto autorizzativo;

Ricordata la nota prot. n. 33302 del 27/01/2022 con la quale, ai sensi dell’art.13 della LR 36/2021, si è comunicata la prosecuzione fino al 30 giugno 2022 dell’autorizzazione provvisoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 15470 del 26/10/2017;

Preso atto che con nota acquisita al prot. regionale n. 126253 del 25/03/2022 la domanda di cui sopra è stata riqualificata dal Gestore come istanza di autorizzazione settoriale ai sensi dell’art. 124

comma 6 del D.Lgs. 152/2006 in relazione al titolo di autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane per il periodo necessario alla realizzazione degli interventi programmati, con allineamento della documentazione presentata ai contenuti minimi individuati nel nuovo accordo (in seguito a nota di richiesta di riqualificazione istanza prot n 87285 del 03/03/2022);

Rilevato che l'istanza è in particolare relativa al rilascio dell'autorizzazione provvisoria per lo scarico ricompreso nell'intervento n. MI_FOG-DEP03_05_0677 (Codice intervento AIT) nel Comune di Campo nell'Elba, come di seguito individuato in allegato 1 alla Delibera Regionale n.1418 sopra richiamata:

codice scarico gestore	Denominazione scarico	X	Y	AE	Denominazione corpo idrico prossimale	Data Fine Intervento
FTRA0002D0000032	SF DA FETOVAIA CON CONDOTTA SOTTOMARINA	1593869,63	4731138,21	288	mare	31/12/2024

Richiamati, premesse, motivazioni e contenuti dell'“Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della l.r. 20/2006 e all'art. 19 ter del d.p.g.r. 46/R/2008” approvato con Delibera Regionale n. 1418 del 27/12/2021;

Tenuto conto che, ai sensi del citato art. 14 del suddetto allegato A alla DGRT, gli scarichi oggetto del presente provvedimento possono pertanto essere autorizzati in via transitoria a condizione che:

- correlata alla presenza degli scarichi del s.i.i. non si verifichi il deterioramento dello stato di qualità del corpo idrico recettore o un pregiudizio alla salute pubblica e all'ambiente, nel rispetto delle disposizioni del regolamento di cui all'articolo 13 della l.r. 20/2006;
- siano rispettate le disposizioni relative ai piani di manutenzione e gestione di cui all'art. 19 e 19 ter del regolamento regionale.

Vista la nota della Regione Toscana, prot. n. AOOGR/178587 del 02/05/2022, con la quale è stato comunicato al Comune di Campo nell'Elba, al Dipartimento ARPAT di Piombino-Elba, all'AZIENDA USL Toscana Nord Ovest ed alla Autorità Idrica Toscana, che per lo scarico espressamente indicato nella stessa nota ricorrevano i presupposti stabiliti dalla vigente normativa, per il rilascio, da parte di questo Settore, di autorizzazione allo scarico in via provvisoria per la durata stabilita dall'“Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della l.r. 20/2006 e all'art. 19 ter del d.p.g.r. 46/R/2008” ed è stato richiesto a detti Enti di segnalare eventuali rilievi e/o prescrizioni specifiche da assegnare al Gestore al fine di scongiurare qualsiasi deterioramento dello stato di qualità del corpo idrico recettore ed il pregiudizio alla salute e all'ambiente;

Considerato che, in esito alla nota di cui sopra e nei termini ivi previsti, non sono pervenuti rilievi e/o prescrizioni specifiche da assegnare al Gestore;

Visto l'art. 19 ter del D.P.G.R. n. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento di attuazione della legge regionale n. 20/2006”, che stabilisce disposizioni in merito a “trattamenti appropriati di scarichi di acque reflue urbane con potenzialità maggiore di 200 AE e minore di 2000 AE;

Considerato che gli scarichi con potenzialità superiore ai 200 A.E. possono essere autorizzati in applicazione del comma 1 dell'art. 14 dell'allegato A alla DGRT n. 1418 del 27/12/2021;

Visti l'Ordine di Servizio n. 4/2022 adottato con nota n. AOOGRT/50433 del 08/02/2022;

Dato atto che il presente Decreto è stato verificato dalla Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 19 ter del D.P.G.R. n. 46/R/2008 e s.m.i. l'autorizzazione provvisoria allo scarico a favore della Società "ASA SPA" gestore del SII, P.IVA n 1177760491, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Via del Gazometro n 9 nel Comune di Livorno (LI), per lo scarico di acque reflue urbane posto nel territorio del Comune di Campo nell'Elba (LI), in essere alla data del 29/05/2003, come di seguito individuato in allegato 1 alla Delibera Regionale n.1418/2021 sopra richiamata:

codice scarico gestore	Denominazione scarico	X	Y	AE	Denominazione corpo idrico prossimale	Data Fine Intervento
FTRA0002D0000032	SF DA FETOVAIA CON CONDOTTA SOTTOMARINA	1593869,63	4731138,21	288	mare	31/12/2024

2. di dare atto che la presente Autorizzazione provvisoria allo scarico, emessa in esecuzione di quanto disposto dall'art. 14 dell'allegato A alla DGRT n. 1418 del 27/12/2021 è valida, come stabilito nell'Allegato 1 della DGRT 1418 del 27/12/2021 fino al 31/12/2024, data di completamento dell'intervento prevista nell'Accordo di Programma;
3. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'Allegato A - "Autorizzazione transitoria scarico acque reflue urbane in corpo superficiale - art.19 ter c.1 bis - DPGR 46/R/2008" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di precisare che con l'adozione del presente decreto cessa di avere efficacia la nota prot. n. 33302 del 27/01/2022 con la quale era stata comunicata la prosecuzione fino al 30 giugno 2022 dell'autorizzazione provvisoria di cui al Decreto Dirigenziale n 15470 del 26/10/2017;
5. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Campo nell'Elba il quale, verificati gli aspetti di propria competenza, provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica al Gestore richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
6. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso la sede legale del Gestore del Servizio Idrico Integrato, a disposizione delle autorità di controllo;
7. di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni

in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

8. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione potrà comportare l'adozione dei provvedimenti previsti dal D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Scarichi Idrici

82ba2d779f345cd2d8bae0d25053bb00a609d974a2c90707cf839d9ebf5236ff

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by PANEBIANCO
MAURIZIO
C = IT
O = Regione Toscana

ASA S.p.A.

Impianto di depurazione acque reflue urbane Loc Fetovaia (288 AE) Comune di Campo nell'Elba (LI)

Allegato A

Istanza presentata in data 28/06/2021 al SUAP del Comune di Campo nell'Elba ed acquisita dalla Regione Toscana al prot. n. 69488 in data 22/02/2022 (ARAMIS n 54677), riqualficata come istanza di autorizzazione settoriale ai sensi dell'art. 124 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 con nota acquisita al prot. regionale n. 126253 del 25/03/2022.

PARTE DESCRITTIVA

Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della l.r. 20/2006 e all'art. 19 ter del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1418 del 27/12/2021.

- L'impianto è a servizio della località Fetovaia, nel Comune di Campo nell'Elba (LI)
- Portata media (17.060 mc/anno 2021, 47 mc/d); portata mensile minima (367 mc/mese di aprile 2021); portata mensile massima (3408 mc/mese di novembre 2021); potenzialità: 288 AE;
- Sulle reti fognarie che afferiscono all'impianto di depurazione in oggetto non sono presenti scarichi industriali.
- Posizione dello scarico : X = 1593869,63; Y = 4731138,21;
- Il Piano di Manutenzione e Gestione "PMG" di riferimento è allegato alla documentazione prot. n. 69488 in data 22/02/2022;
- Nell'Allegato 1 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1418 del 27/12/2021 è riportato con codice di intervento MI_FOG-DEP03_05_0677 – "Depuratore di Fetovaia (Campo nell'Elba) – Adeguamento funzionale al D.Lgs 152/06 e ottimizzazione del processo", con scadenza al 31/12/2024, l'intervento programmato per lo scarico ai sensi dell'art. 19 ter c.1-bis del DPGR 46/R/2008 e s.m.i., per il quale può procedersi al rilascio di autorizzazione allo scarico in via transitoria, che interessa il Comune di Campo nell'Elba (LI) riferito alle acque reflue urbane denominato come di seguito elencato:

Denominazione scarico	Denominazione Intervento	X	Y	AE	Denominazione e corpo idrico prossimale	Data Fine Intervento
SF DA FETOVAIA CON CONDOTTA SOTTOMARINA (FTRA0002D0000032)	MI_FOG-DEP03_05_0677 – "Depuratore di Fetovaia (Campo nell'Elba) – Adeguamento funzionale al D.Lgs 152/06 e ottimizzazione del processo"	1593869 ,63	4731138 ,21	288	mare	31/12/2024

PUNTO DI SCARICO:

PUNTO DI SCARICO: nel mare, coordinate Gauss Boaga (X= 1593869,63; Y= 4731138,21);

Sulla rete fognaria che afferisce all'impianto sono presenti i seguenti scolmatori di piena/bypass:

Denominazione	Classificaz.	Denominazione parte servita	Coordinate	Corpo recettore	Scarichi industriali	Tipologia
FSFI0002D00 00098	B1	[*]	X: [*] Y: [*]	Fosso del Canaletto	No	Scaricatore della rete

[*] : da comunicare

Stante quanto sopra si autorizza in via transitoria la società ASA S.p.A. allo scarico ai sensi dell'art. 19ter comma 1 bis del DPGR 46/R/2008 e s.m.i., per lo scarico originato dall'impianto di depurazione acque reflue urbane in Loc Fetovaia, Campo nell'Elba (Cod. Id. FTRA0002D0000032) nel mare, coordinate Gauss Boaga (X= 1593869,63; Y= 4731138,21), alle seguenti condizioni:

1. Il Gestore per il periodo di vigenza dell'autorizzazione, dovrà attenersi a quanto stabilito al comma 3 dell'art. 26 della L.R. 20/2006 e s.m.i., mettendo in atto tutti gli accorgimenti necessari per scongiurare il deterioramento dello stato di qualità del corpo idrico recettore o un pregiudizio alla salute pubblica e all'ambiente, nel rispetto delle disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i.;
2. Il carico collettato non potrà superare il limite di 489 AE indicato nella tabella riportata nella Parte descrittiva. Nuovi allacci alla fognatura potranno essere ammessi solo nei seguenti casi, in accordo all'art. 19Ter comma 5 del Regolamento Regionale 46R/2008 e smi, ovvero:
 - in presenza di contemporanee ed equivalenti dismissioni di allacci esistenti;
 - per i soli scarichi di acque reflue domestiche e di AMD sopravvenuti a seguito di modifica alle destinazioni d'uso o alle caratteristiche urbanistiche riferite alle utenze già allacciate;
 - per scarichi di acque reflue domestiche già trattati secondo il Regolamento Regionale 46R/2008;
 - per scarichi di acque reflue domestiche dotati almeno di fosse bicamerali, tricamerali o Imhoff e derivanti da nuove edificazioni o da ristrutturazioni di edifici già esistenti, fino ad un massimo del 10 per cento della potenzialità già autorizzata ai sensi dei commi 3 e 3 bis e a condizione che non sia superata la soglia dei 2000 AE e non venga compromesso il raggiungimento degli obiettivi di qualità;
 - per scarichi di acque reflue industriali, a condizione che rispettino i limiti della tabella 3, acque superficiali, dell'allegato 5 della parte III del decreto legislativo;

Il Gestore in presenza di richiesta di nuovi allacci, entro il limite ed alle condizioni di cui sopra, dovrà darne semplice comunicazione;

3. il Gestore dovrà inviare ad ARPAT ed al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, le coordinate Gauss Boaga degli scolmatori di piena/bypass, precisando la "denominazione di parte servita";
4. il Gestore titolare dell'Autorizzazione dovrà assicurare la continuità della condotta fognaria, con adeguati interventi di monitoraggio, manutenzione ed, eventualmente, di ripristino, in modo che il punto di recapito delle acque reflue urbane coincida con quello che risulta agli atti regionali;
5. Il Gestore deve adottare e rendere disponibile per eventuali controlli il piano di emergenza di cui all'art. 2, comma 1, lett. o), del Regolamento D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i.;

6. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al comma quarto dell'art. 19ter del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i.. Il Gestore dovrà in particolare assicurare il corretto deflusso delle acque reflue in corrispondenza della sezione di scarico e la periodica pulizia del materiale sedimentato di origine fognaria nelle immediate pertinenze dello scarico stesso, in tutti i casi di necessità, in conformità con il PMG adattato alle caratteristiche dello stesso;
7. il Gestore dovrà provvedere al mantenimento della accessibilità al punto di scarico per le eventuali ispezioni degli organi di controllo;
8. il Gestore dovrà trasmettere ad AIT ed al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, entro la fine di ciascun anno solare e relativamente ad esso, una relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori di collettamento degli scarichi autorizzati con il presente atto corredata dal cronoprogramma delle opere rimanenti alla conclusione dell'intervento, nella stessa dovrà essere dato atto degli interventi di pulizia di cui al precedente punto;
9. il Gestore dovrà tempestivamente comunicare ad ARPAT ed al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, qualsiasi situazione imprevista che potrebbe pregiudicare gli obiettivi di qualità del corpo recettore, indicando le azioni messe in essere per ripristinare le normali condizioni;
10. il Gestore dovrà tempestivamente comunicare al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, al Comune interessato, ad AIT e ad ARPAT la data di conclusione dei lavori che consentiranno l'eliminazione di ciascuno degli scarichi liberi autorizzati con il presente decreto.
11. Nel caso, anche in esito al monitoraggio ambientale dei corpi idrici interessati effettuato da ARPAT ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Accordo di Programma, siano accertate potenziali criticità associate alla presenza degli scarichi del s.i.i. oggetto del presente titolo, fatto salvo l'obbligo del Gestore ad intervenire tempestivamente con le opportune azioni di mitigazione, la presente autorizzazione provvisoria potrà essere rivista con l'introduzione di ulteriori prescrizioni e cautele gestionali finalizzate a mitigare per quanto possibile l'impatto dello scarico sul corpo recettore.

Livorno 27/12/2024

Prot. n. 0030302/24

Spett.le **Comune di Campo nell'Elba**

Alla c.a. del Sig. Sindaco Montauti

e Sig.ra Vicesindaco Paolini

Oggetto: *ASA spa – Impianto di Fetovaia. Dichiarazioni di conformità del depuratore di Fetovaia Comune di Campo nell'Elba ai fini del proseguimento all'esercizio, senza modifiche, fino a rilascio dell'atto autorizzativo definitivo per gli adeguamenti impiantistici approvati da AIT*

Con la presente siamo ad indicare a codesta spett.le Amministrazione Comunale la documentazione agli atti attestante la conformità del funzionamento del depuratore di Fetovaia alle condizioni normative in materia di depurazione delle acque reflue ai fini del proseguimento all'esercizio senza modifiche.

A conferma delle seguenti condizioni si dichiara che:

- a. il depuratore in questione ha tutti i necessari requisiti impiantistici richiesti dalla normativa vigente;
- b. il depuratore in questione funziona regolarmente, nel pieno rispetto di limiti e parametri di legge e ai sensi dell'autorizzazione provvisoria D.D. 12905 DEL 30/06/2022 con termine 31.12/2024 e per cui è stata richiesta la trasformazione in Autorizzazione Unica Ambientale definitiva il 15/10/2024, integrata in data 13/12/2024 con trasmissione del certificato di fine lavori per l'adeguamento come da progetto approvato da AIT n 141 – del 14/12/2021
- c. il depuratore è sottoposto a regolari controlli e campionamenti;
- d. il Gestore ASA spa possiede i requisiti per garantire il mantenimento del regolare esercizio dell'impianto di depurazione per quanto riguarda i limiti allo scarico ivi compresa la possibilità di intervenire in emergenza;

Per il mantenimento in regolare esercizio dell'impianto ASA aveva richiesto proseguimento dell'AUA provvisoria ai fini del collaudo o, in subordine, di ricomprendere nell'AUA definitiva le fasi di collaudo per le nuove sezioni di pretrattamento. Tali modifiche garantiranno un

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

Commerciale servizio idrico da rete fissa e mobile 800 010 303

Pronto Intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139

Servizio gas da rete fissa e mobile 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: asaspa.protocollo@legalmail.it - Fax +39 0586 246515

Sportello on-line per le operazioni commerciali: <https://asa.cloudeng.it/public/>

 **ASA_SpA**  **ASA spa**

Member of CISO Federation





abbattimento depurativo prima dell'invio delle acque scaricate in condotta sottomarina ai sensi del D.Lgs 152/06.

La procedura di rinnovo all'esercizio da parte degli uffici del settore AIA della Regione Toscana, che si è correttamente attivata con l'invio da parte di ASA della prima istanza in data 26/06/2024, non ha ancora trovato compimento.

L'istanza è stata infatti rigettata perché ritenuta non procedibile e quindi non è stata completata nei tempi utili al rilascio dell'autorizzazione entro i termini del precedente atto in vigore fino al 31.12.24. Fra le motivazioni del ritardo di rilascio dell'atto e della non procedibilità vi è l'avvenuta verifica da parte della Regione Toscana settore AIA, pervenuta ad ASA oltre i 30 gg previsti dal DPR 59/13 per la richiesta da parte dell'ente di integrazioni. Tali integrazioni sono state richieste il 20/12/2024 e presuppongono l'acquisizione di un titolo di esclusione a VINCA che, per quanto già ricompreso nell'approvazione del progetto avvenuta in data 18/12/2023, non è risultato perfezionato e per cui è stato richiesto ulteriore autocertificazione.

Sussiste la necessità, nelle more della chiusura dell'iter amministrativo in corso, di mantenere l'esercizio dell'impianto nell'assetto attuale non modificato rispetto all'autorizzazione previgente, per il tempo strettamente necessario all'ottenimento del titolo autorizzativo definitivo. La continuità all'esercizio è quindi condizione necessaria al fine di non incorrere in rischi di tipo igienico sanitario legati all'interrompimento dell'esercizio dell'impianto che potrebbe derivare dalla momentanea assenza del rilascio del titolo all'esercizio da parte della Regione Toscana.

Gli atti tecnici e amministrativi, comprovanti la regolarità dell'impianto rispetto ai requisiti di cui ai punti a,b,c,d necessari per disporre l'ordinanza contingibile ed urgente valida per il mantenimento in esercizio dell'impianto in attesa del rilascio dell'AUA definitiva, sono:

- Certificati di ultimazione lavori e di regolare esecuzione delle opere di adeguamento dell'impianto al trattamento dei reflui dell'agglomerato di Fetovaia.
- Autorizzazione provvisoria all'esercizio rilasciata dalla Regione Toscana nelle more del completamento lavori e dell'avvio della fase di collaudo funzionale.
- Relazione ASA di aggiornamento e di conformità di funzionamento e raggiungimento degli standard per il rilascio dell'autorizzazione definitiva;

Si richiede l'emissione di ordinanza di proseguimento all'esercizio per il tempo strettamente necessario al ricevimento dell'autorizzazione da parte della Regione Toscana e comunque non oltre 3 mesi a partire dal 01/01/25.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, siamo a porre distinti saluti.

Il Direttore
Linea Progettazione e Gestione Investimenti

Ing. Michele Del Corso

La presente copia analogica è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05. Il corrispondente documento firmato digitalmente è conservato negli Archivi di ASA SPA ed è stato sottoscritto digitalmente da Michele Del Corso il 27/12/2024

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 141 del 14/12/2021

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL’ELBA). REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. FETOVAIA, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE” – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito al Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e al Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL'ELBA). REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. FETOVAIA, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ASA SpA con lettera in atti al prot. n. 11754 del 23/09/2021;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2020, identificato al codice MI_FOG-DEP03_05_0677 (Depuratore di Fetovaia (Campo nell'Elba) - Adeguamento funzionale al DLgs 152/06 e ottimizzazione del processo);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, del Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 16305 del 14/12/2021), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda l'eliminazione dello scarico diretto in mare attraverso la realizzazione di un trattamento appropriato composto da una vasca bicamerale e da un'unità combinata atta a grigliare, disoleare e dissabbiare, così da migliorare considerevolmente il refluo prima dell'immissione in condotta sottomarina e quindi in mare;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, c. 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ha subordinato il rilascio del nulla osta alla condizione che venga garantito il controllo archeologico in corso d'opera delle operazioni di scavo per il nuovo collettamento e per le fondazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto in oggetto, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 11895 del 24/09/2021);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dalla Regione Toscana Settore Autorizzazioni Ambientali (in atti al prot. 0393895 dell'11/10/2021) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 13/12/2021;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL'ELBA). REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. FETOVAIA, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

- la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

E-DISTRIBUZIONE SpA

- nel caso in cui, in futuro, si dovesse presentare la necessità di procedere ad operazioni di scavo dovrà essere inoltrata, preventivamente e ogni volta, puntuale richiesta di segnalazione dei sottoservizi a E-Distribuzione Spa;
- è vietata l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni;
- i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con la massima cautela adottando tutte le precauzioni atte ad evitare contatti accidentali con parti in tensione;
- qualora dovessero essere realizzate opere in particelle occupate dagli impianti di proprietà di E-Distribuzione SpA dovrà essere formalizzata preventiva richiesta di spostamento impianti alla stessa E-Distribuzione SpA;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

- ai fini della definizione delle problematiche connesse all'intervento in oggetto, si dovrà tener conto di tutti gli studi e degli strumenti di pianificazione vigenti dell'Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito ufficiale www.appenninoseptentrionale.it;
- In particolare, per quanto riguarda il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017, si è constatato che l'intervento interessa aree classificate nelle mappe del PGRA come P3 (pericolosità da alluvione elevata) e pertanto è soggetto a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 della Disciplina di Piano. A tale riguardo, dalla visione degli elaborati tecnici allegati, si ritiene che gli interventi in progetto, indipendentemente dalla classe di pericolosità in cui ricadono, non siano da ascrivere alle fattispecie previste dalla Disciplina di Piano tra quelle per le quali è prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità. Gli interventi dovranno comunque essere realizzati in condizioni di gestione del rischio idraulico, secondo quanto indicato dalla normativa regionale vigente;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

ambito paesaggistico:

- le dimensioni sia planimetriche che altimetriche del manufatto in progetto dovranno essere ridotte al minimo indispensabile;
- le pareti esterne dovranno essere rivestite in doghe di legno con colorazione idonea al contesto paesaggistico nel quale andranno ad inserirsi;
- la nuova struttura dovrà essere opportunamente schermata con la piantumazione di essenze autoctone adatte all'ambiente marino dislocate in maniera non regolare, tale da ricreare un ambiente simile alla vegetazione spontanea

ambito archeologico:

Autorità Idrica Toscana

- visto il livello di rischio archeologico basso, dovrà essere garantito il controllo archeologico in corso d'opera delle operazioni di scavo per il nuovo collettamento e per le fondazioni.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL'ELBA). REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. FETOVAIA, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 7. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto prevista nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e da eseguirsi entro l'anno 2021;
 8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - ☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - ☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
 9. DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL'ELBA). REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. FETOVAIA, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 14/12/2021 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

A.S.A.

Azienda Servizi Ambientali – S.p.A.

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI FETOVAIA (CAMPO NELL'ELBA).

Lavori Edili ed Idraulici

IMPRESA: *Galletti Amerigo & Arias Srl* con sede in Via Santo Stefano, 6 Pomarance (Pisa)

CONTRATTO: Ordine d'Acquisto N° OA22001753 del 15/11/2022

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 112.221,98
IMPORTO DI CONTRATTO	€ 103.564,32
Di cui IMPORTO DEGLI ONERI DI SICUREZZA	€ 11.199,08

Lavori Elettrici

IMPRESA: *Borghini e Cinotti Srl*

CONTRATTO: Ordine d'Acquisto N° OA24001257 del 31/07/24

IMPORTO DI CONTRATTO	€ 23.026,01
----------------------	-------------

Fornitura Macchinario di Trattamento combinato

FORNITORE: *SEFT Srl*

CONTRATTO: Ordine d'Acquisto N° 23000351 del 03/03/2023

IMPORTO DI CONTRATTO	€ 36.300,00
----------------------	-------------

Fornitura e montaggio di Filtro per controllo odori

FORNITORE: *E.T.T. Srl*

CONTRATTO: Ordine d'Acquisto N° OA22001655 del 28/10/2022

IMPORTO DI CONTRATTO	€ 14.000,00
----------------------	-------------

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

OA22001753 del 15/11/2022 – Lavori edili ed idraulici

IMPORTO netto lavori	€. 92.365,24
Oneri per la Sicurezza esenti da ribasso d'asta	€. 11.199,08
IMPORTO netto dei Lavori	€. 103.564,32

Integrazione Variante Lavori (OA24001483)	€. 22.441,50
IMPORTO TOTALE netto dei Lavori	€. 126.005,82

OA24001257 del 31/07/24 – Lavori elettrici

IMPORTO netto lavori	€. 23.026,01
----------------------	--------------

OA23000351 del 03/03/2023– Macchinario Trattamento Combinato

IMPORTO netto lavori	€. 36.300,00
----------------------	--------------

OA22001655 del 28/10/2022 – Filtro Controllo Odori

IMPORTO netto lavori

€. 14.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO

€. 199.331,83

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **12** del mese di **Novembre** presso Fetovaia in Isola d'Elba;

Il sottoscritto Ing. Emanuele Taddei, quale Direttore dei Lavori per conto ASA;

- Visti i lavori edili ed idraulici sopra indicati, affidati all'Impresa *Galletti Amerigo & Arias Srl* con OA22001753 del 15/11/2022;
- Visto il verbale di consegna lavori del 03/03/2023
- Visto il verbale di sospensione n.1 lavori del 28/04/2023
- Visto il verbale di ripresa dei lavori n.1 del 05/03/2024

- Visti i lavori elettrici sopra indicati, affidati all'Impresa *Borghini e Cinotti Srl* con OA24001257 del 31/07/24;
- Visto il verbale di consegna lavori del 01/10/2024

- Vista la consegna del macchinario di trattamento combinato fornito da SEFT Srl con OA23000351 del 03/03/2023

- Vista la consegna ed il montaggio del filtro per controllo odori fornito da E.T.T. Srl con OA22001655 del 28/10/2022

Il sottoscritto Ing. Emanuele Taddei, quale Direttore dei Lavori, del Geom. Angelo Cappelli in qualità di Direttore di Cantiere dell'Impresa esecutrice Galletti Amerigo e Arias, e del Sig. Alessandro Simoncini in qualità di Direttore di Cantiere dell'Impresa esecutrice Borghini e Cinotti in seguito ai riscontri effettuati in contraddittorio:

CERTIFICA

Che le lavorazioni sono state completamente eseguite ed ultimate, entro il termine indicato nel certificato di ripresa lavori per l'OA22001753 ed entro il termine indicato nel verbale di consegna dei lavori per l'OA24001257;

In particolare, risultano terminate le seguenti parti di impianto:

- Opere in muratura armata del fabbricato di progetto;
- Canalizzazioni sotterranee quali linee liquame, acqua potabile, drenaggi, per le quali sono state eseguite ispezioni visive e prove di tenuta per le linee in pressione;
- Opere elettromeccaniche, per le quali è stata verificata l'installazione di tutte le macchine e le strumentazioni previste dal progetto, è stata verificata la loro funzionalità mediante prove in bianco (in assenza di liquame). È stata verificata la corretta marcia/arresto delle macchine e il segnale degli strumenti, mentre la

corretta taratura e calibrazione degli strumenti sarà eseguita con l'avvio dell'impianto in acqua.

- Opere elettriche consistenti in modifiche dell'impianto elettrico esistente e implementazione di nuove parti d'impianto; ciò con particolare riguardo a realizzazione di linee elettriche interrato ed a vista, modifica del quadro MCCC esistente, realizzazione di nuovi quadri di distribuzione e di automazione in bassa tensione.;
- Sono stati completati e sono attivi tutti gli allacciamenti ai servizi necessari, cioè energia elettrica (ENEL) e acquedotto potabile (ASA)

Pertanto,

si procederà ad eseguire il Collaudo Funzionale dell'impianto e successivamente saranno redatte la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IN FASE DI ESECUZIONE
(Ing. Michele Del Corso)
Firmato digitalmente